



Metaverso

D'Avanzo, tecnologia tra etica e diritto

Era il lontano 2003 quando la Linden Lab creava Second Life, un mondo virtuale che nel 2006 raggiunse un'enorme popolarità tale da spingere governi e imprese ad acquistare terreni e spazi. I tempi, forse, erano ancora prematuri e Second Life finì per eclissarsi lasciando il posto a nuove esperienze. L'idea di Second Life non nasceva dal nulla ma traeva origine da romanzi visionari come "Snow Crash" di Neal Stephenson che profetizzarono la nascita di un metaverso, un universo digitale immersivo e interattivo, in cui le persone possono muoversi, comunicare e creare attraverso *avatar* virtuali. Non un mondo parallelo, come si potrebbe ingenuamente credere. Non un mondo finto, ma un mondo oltre (come suggerisce l'etimologia della parola), un mondo, potremmo dire, in cui tempo e spazio lasciano il posto a dimensioni (e possibilità) diverse. Il metaverso è un luogo in cui si interagisce con gli altri, si vivono esperienze, si fanno affari, si acquista, si vende, si costruisce, si affitta. Tutto come nell'universo tradizionale. Si vive una vita aumentata, non virtuale, perché i soldi che si investono sono soldi veri, si muoveranno solo su circuiti diversi. Non è un caso che una delle grandi multinazionali della tecnologia abbia cambiato il proprio nome in "Meta". Ma qual è il nostro status sul metaverso? E, soprattutto, quali sono i nostri diritti? I nostri avatar possono essere considerati persone? Cosa accade se subiscono o commettono violenze? A rispondere a queste domande che appaiono ovviamente nuove e inedite dal punto di vista filosofico e giuridico è un libro della filosofa del diritto Wanda D'Avanzo, appena edito da Rubbettino, dal titolo "Il Metaverso. Le nuove frontiere della tecnologia tra etica e diritto". Il libro evidenzia come il metaverso non sia una realtà distante, ma un'evoluzione già in atto, destinata a modificare profondamente il nostro modo di vivere, lavorare e relazionarci. Tuttavia, per evitare derive pericolose, è necessaria una governance globale che bilanci sviluppo tecnologico, diritti umani e sostenibilità sociale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833